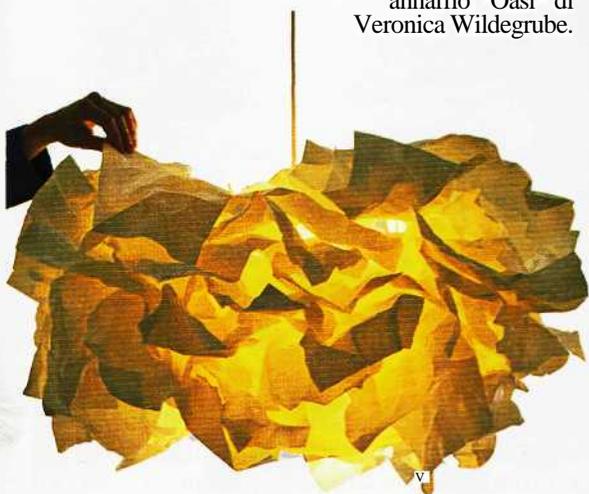


**ECCELLENZE.**

A destra, Kuno Prey. Sotto, la lampada "Nuvola" e il set cappello, sciarpa, guanti "Kasch" di Josefina TinMiauser. A destra, il vaso senza annaffio "Oasi" di Veronica Wildegrube.



# fucina CREATIVA

Lui è Kuno Prey, preside della Facoltà di design e arti di Bolzano, che ha collaborato con *Io donna* per il servizio tendenze. I suoi consigli agli studenti? «Otto regole di buona condotta».

Applicate all'ingegno di *Susanna Legrenzi*



**S**i muove in bicicletta: modello superleggero, impacchettabile, da autentico pendolare verde. E, quando le circostanze lo richiedono, non disdegna il camice. Quello blu da lavoro. Di sé dice: «Sono un "Quer Denker Quereinsteiger"» un pensatore libero da schemi. Cinquant'anni tondi tondi, da San Candido, Dolomiti, **Kuno Prey è preside di un'isola dell'eccellenza nel panorama universitario italiano:** la Facoltà di design e arti di Bolzano, dove è arrivato nel 2002 dopo un lungo passaggio alla Bauhaus-Universität di Weimar. Con i suoi studenti quest'anno ha presentato nel salotto creativo di Rossana Orlandi a Milano un progetto unico nel genere. Nome in codice: *Fucina, we design, we produce*, marchio autoprodotta nato dall'esperienza di un gruppo di allievi (sapientemente indirizzati). La

## ECCELLENZE.



Sopra, espositore vivente. Sotto, "Franz" di Manuel Winkler: libreria in legno e cinghia legabagagli, da montare senza bisogno di attrezzi.



A destra, il fiore di pezza "Daisy" di Susa Stofer. In basso, "Sniff-Sniff," portafazzoletti da libro di Sonja Marzoner.

prima collezione di piccole invenzioni cataloga oggetti poetici come *Sniff-Sniff* di Sonja Marzoner, un portafazzoletti in feltro da fissare alla copertina dei libri («Per letture commoventi o per grandi raffreddori...») o *Nannolo* di Nicola Gotti. «Una soluzione per chi dorme abbracciato al cuscino» spiega il progettista. «Stringetelo forte al petto e appoggiate la testa sulla sua. *Nannolo* non si stuferà mai di farsi coccolare». E, ancora, *Nuvola* di Josefine Tinkhauser: «Una lampada in grado di creare un'atmosfera molto particolare. Struttura centrale in tondino d'acciaio, fogli di carta stropicciati per variare forma e intensità di luce. Per illuminare vecchie lettere d'amore o le bollette della luce», *bucina* non è il solo progetto di punta dell'Università di Bolzano. Lo scorso anno, per esempio, l'installazione della Facoltà di Design e Arti "House Creatures" ha vinto il premio "ICFF Editor Awards" a New York. **Consigli agli studenti? Prey si fa serio: «Posso stilare un decalogo: anzi otto regole di buona condotta».** Eccole di seguito: «Punto primo: sii curioso. Tocca e smonta le cose con gli occhi e con le mani, vedrai che le capirai meglio. Secondo: metti tutto in discussione, comprese le domande che ti vengono poste e non temere di mettere in discussione anche te stesso. Terzo: tieni sempre presente che non puoi sapere tutto, non stancarti mai di chiedere. Quarto: sii generoso e non temere che ti copino. Quinto: sii comunicativo e non sentirti inferiore se non padroneggi una lingua. Parla e ancora parla e vedrai che verrai capito. Sesto: prova e sperimenta prima di parlare. Verifica sempre tutto quello che fai. Settimo: sii esigente, anche con te stesso. Non ti accontentare della prima soluzione, approfondisci. Ottavo: ascolta, e non avere paura della carta stampata. Leggi». •

